

IVG

Dalla Russia a Cairo per studiare la tecnologia firmata Italiana Coke

di **Redazione**

08 Ottobre 2013 - 17:16



Cairo M. Studiare le tecniche e le tecnologie all'avanguardia utilizzate per il risparmio energetico e il miglioramento ambientale all'interno dello stabilimento produttivo Italiana Coke di San Giuseppe di Cairo.

Questo, in sintesi, l'obiettivo principale della visita avvenuta nei giorni scorsi da parte di una delegazione composta da 30 tra docenti e studenti in rappresentanza di 11 tra le principali università russe.

In particolare, nel corso della visita la delegazione ha mostrato particolare interesse verso tre tecnologie di cui Italiana Coke dispone: la centrale di cogenerazione, capace di generare nel 2012 una produzione di energia di 148 GWh, l'impianto biologico per il trattamento delle acque, per sue caratteristiche tra i più avanzati a livello europeo in ambito industriale, e il Transfer Car, il sistema per l'aspirazione e la filtrazione dell'aria polverosa generata durante lo sfornamento del coke divenuto operativo lo scorso dicembre.

La visita rientra nell'ambito di un progetto europeo Tempus coordinato dall'Università degli Studi di Genova volto alla promozione del processo di riforma e di ammodernamento dell'istruzione superiore presso le Università partner russe, che prevede anche lo sviluppo di versioni pilota del master in "Energy savings and environmental protection and control" presso quattro poli Universitari russi.

Il corpo docente che si è recato in Italiana Coke è attualmente impegnato in un corso intensivo presso l'Università degli Studi di Genova sulle tematiche oggetto della visita, il cui coordinamento scientifico è curato dal consorzio TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile - di cui Italiana Coke fa parte.